



COMUNE DI TESERO

Registro deliberazioni n. 55 / 2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

Redazione Piano Protezione Civile Comunale - L.P. 01 luglio 2011 n. 9.
Approvazione aggiornamento - anno 2018 del piano e relativi allegati.

Il giorno diciannove dicembre 2018 alle ore 20.00 nella sala del Consiglio del Municipio di Tesero in seguito a convocazione disposta con avviso ai Consiglieri, si è riunito

IL CONSIGLIO COMUNALE

presieduto dal

SINDACO

ELENA CESCHINI

presenti:

CONSIGLIERI

**GIOVANNI ZANON
MATTEO DELLADIO
SILVIA VAIA
CORRADO ZANON
LUCIO VARESCO
FABIO CRISTEL
DANILO VINANTE
ROBERTO FANTON
MARISA DELLADIO
ALAN BARBOLINI
ENRICO VOLCAN**

assenti:

**CONSIGLIERE giustificato
CONSIGLIERE giustificato
CONSIGLIERE giustificato**

**DONATO VINANTE
INNOCENZA ZANON
MICHELE ZANON**

assiste il **SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE CHIARA LUCHINI**

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la trattazione dell'oggetto indicato sopra

Oggetto: Redazione Piano Protezione Civile Comunale - L.P. 01 luglio 2011 n. 9. Approvazione aggiornamento - anno 2018 del piano e relativi allegati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

La legge provinciale n. 9/2011 (Disciplina delle attività di protezione civile in provincia di Trento), nel riformare l'intero sistema della protezione civile, ha riservato particolare attenzione a "pianificare" la risposta che deve essere data a qualunque emergenza che si dovesse presentare sul territorio provinciale. Ciò può essere fatto immaginando, prima del verificarsi della calamità (nel cosiddetto "tempo di pace"), tutte le emergenze possibili (ancorché realistiche) e studiare i modi attraverso i quali operare per assicurare risposte tempestive e pertinenti, in modo da minimizzare danni e disagi e garantire sicurezza ai cittadini.

Gli "Strumenti di pianificazione della protezione civile provinciale", stabiliti all'art. 20 della citata legge 9/2011, sono individuati nei seguenti:

- il Piano di protezione civile provinciale riferito all'intero territorio provinciale;
- i Piani di protezione civile locali, che si distinguono in comunali e in sovra comunali, in quanto riferiti rispettivamente al territorio di ciascun Comune e a quello di ciascuna Comunità.

Le disposizioni transitorie recate dalla legge provinciale n. 9/2011 prevedono che i Piani di protezione civile sovra comunali siano adottati a seguito del trasferimento alle Comunità delle funzioni in materia di protezione civile e che fino all'approvazione di tali Piani, all'organizzazione e alla gestione dei servizi di pronto intervento e di presidio territoriale locale provvedono i Comuni, singoli o associati.

A tutt'oggi non risultano ancora trasferite alle Comunità le funzioni di protezione civile. Il Piano di protezione civile comunale è l'insieme organico di dati (caratteristiche del territorio, mappa generale dei rischi, disponibilità di risorse umane e materiali, ecc.) e procedure (sistema di comando e controllo, sistema d'allarme, modello d'intervento) relativo all'organizzazione dell'apparato di protezione civile sul territorio comunale, finalizzato a consentirne l'ottimale impiego in caso d'emergenza.

Il Piano di protezione civile comunale definisce altresì le tipologie delle emergenze e delle attività di protezione civile e individua le risorse e i servizi messi a disposizione dai Comuni. La legge n. 9/2011, relativamente ai compiti e alle procedure delle Amministrazioni comunali nel campo della pianificazione di protezione civile, stabilisce:

- all'art. 8, comma 2, che i Comuni provvedano, singolarmente alle attività di protezione civile di interesse comunale;
- all'art. 20, comma 4, che i Piani di protezione civile definiscano l'organizzazione dell'apparato di protezione civile, stabiliscano le linee di comando e di coordinamento nonché organizzino le

attività di protezione;

- all'art. 21, comma 2, che alla redazione dei Piani di protezione civile comunali concorrano i comandanti dei corpi dei VVF volontari e il volontariato locale e per quelli sovra comunali anche gli ispettori delle unioni distrettuali VVF;
- all'art. 35, comma 1, che il Sindaco è l'autorità di protezione civile comunale;
- all'art. 35, comma 2, che il Comune interviene per la gestione dell'emergenza secondo quanto previsto dal Piano di protezione civile comunale, avvalendosi dei corpi VVF volontari nonché delle altre risorse organizzative, umane e strumentali di cui dispone, e adotta le misure e i provvedimenti di sua competenza nella gestione delle emergenze d'interesse locale;
- all'art. 35, comma 4, che se necessario, una o più strutture operative della protezione civile o altre strutture organizzative della Provincia supportino il Comune per la gestione dell'emergenza, sulla base dell'allertamento disposto dalla centrale unica di emergenza;
- all'art. 35, comma 5, che il comandante del corpo volontario VVF competente per territorio supporti il Sindaco per le valutazioni tecniche dell'evento, delle criticità, dei danni attuali e potenziali, per la definizione, la programmazione e il coordinamento delle attività e degli interventi necessari per fronteggiare l'emergenza, compresi il presidio territoriale e il controllo dell'evoluzione della situazione;
- all'art. 35, comma 7, che quando il Comune, per la gestione dell'emergenza, si avvale delle organizzazioni di volontariato convenzionate con la Provincia, i responsabili delle loro articolazioni locali presenti sul territorio supportino il Sindaco nell'individuazione, programmazione e organizzazione degli specifici interventi specialistici a esse affidati.

La Giunta provinciale, con deliberazione n. 603 dd. 17.04.2014, ha approvato le linee-guida per la redazione dei Piani di protezione civile comunali, redatte secondo le disposizioni dell'art. 6 comma 2 della L.P. 9/2011, individuando la data del 30 luglio 2014 - successivamente prorogata al 30 settembre 2014 (deliberazione della Giunta provinciale n. 1322 dd. 28.07.2014) - quale termine entro il quale le Amministrazioni comunali dovevano redigere il P.P.C.C. nel rispetto delle linee guida.

Con deliberazione n. 1931 dd. 10.11.2014 la Giunta provinciale ha fissato al 31 dicembre 2014 il termine entro il quale i P.P.C.C. di cui agli artt. 20 e 21 della L.P. 01.07.2011 n. 9 e ss.mm. devono essere approvati.

Con deliberazione del Consiglio comunale di Tesero n. 46 di data 27.11.2014 è stato approvato il Piano Protezione Civile Comunale di cui alla L.P. 01/07/2011 n. 9.

E' ora necessario provvedere all'aggiornamento del Piano.

Tutto ciò premesso.

Dato atto che il Piano di protezione civile comunale è stato redatto in collaborazione con il Comandante del locale Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari nonché con il Dipartimento di Protezione Civile della Provincia e definisce in particolare l'organizzazione dell'apparato di Protezione Civile comunale e del servizio antincendi.

Viste le “Linee guida per la redazione dei Piani di Protezione Civile comunali”, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 603 di data 17 aprile 2014.

Richiamato in particolare il punto 3.1 delle Linee Guida sopra citate, relativo alla procedura di approvazione, nel quale è previsto come il Piano debba contenere anche:

- l'individuazione delle tempistiche per l'attuazione delle disposizioni contenute nel Piano di Protezione Civile;
- l'individuazione della durata, delle tempistiche e delle modalità di rinnovo/aggiornamento periodico del Piano stesso.

Dato atto che la verifica del Piano dovrà essere effettuata con cadenza almeno annuale, mentre la revisione dello stesso ha luogo di norma ogni dieci anni dalla prima redazione e qualora si verifichino calamità di rilevanza tale da modificare sostanzialmente il tessuto sociale, il territorio e le infrastrutture presenti.

Visto ed esaminato l'aggiornamento anno 2018 del Piano di Protezione Civile Comunale e dei suoi allegati depositato in atti e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione.

Visto lo Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 441 di data 26.01.1994 e da ultimo modificato ed aggiornato con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 di data 20.04.2016.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

Visto l'unito parere favorevole di regolarità tecnica di cui all'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2, per l'urgenza di provvedere agli adempimenti conseguenti.

Con n. 12 voti favorevoli, n. 0 contrari e n. 0 astenuti, espressi per alzata di mano da n. 12 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. Di approvare, per i motivi di cui in premessa, il Piano di Protezione Civile del Comune di Tesero - aggiornamento anno 2018 e relativi allegati.
2. Di dare atto che la verifica del presente Piano dovrà essere effettuata con cadenza almeno annuale, mentre la revisione dello stesso avrà luogo di norma ogni dieci anni dalla prima redazione e qualora si verifichino calamità di rilevanza, tale da modificare

sostanzialmente il tessuto sociale, il territorio e le infrastrutture presenti.

3. Di demandare al Sindaco quale Autorità di Protezione Civile comunale, ai sensi dell'art. 15, comma 3, della L. n. 225/1992 e dell'art. 35, comma 1, della L.P. 01 luglio 2011 n. 9, l'adozione dei provvedimenti attuativi del Piano di Protezione Civile.
4. Di trasmettere copia della presente al Dipartimento Protezione civile della Provincia Autonoma di Trento.
5. Di dichiarare la presente deliberazione, con n. 12 voti favorevoli, n. 0 contrari e n. 0 astenuti, espressi per alzata di mano da n. 12 Consiglieri presenti e votanti, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2, per la rilevata urgenza di procedere.
6. Di dare evidenza che, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss.mm., avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183 comma 5 della L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104;
 - in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia del presente verbale di deliberazione è pubblicata il giorno
21 dicembre 2018
all'albo e sul sito informatico comunali (<http://www.comune.tesero.tn.it>)
ove rimarrà pubblicata per 10 giorni consecutivi

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
f.to dott.ssa Chiara Luchini

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

- ☐ Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a pubblicazione avvenuta, ai sensi articolo 183 comma 3 della L.R. 03.05.2018 n. 2, il giorno
- ☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi articolo 183 comma 4 della L.R. 03.05.2018 n. 2

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
f.to dott.ssa Chiara Luchini

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Certifico che la presente è copia conforme all'originale conservato agli atti

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
dott.ssa Chiara Luchini
